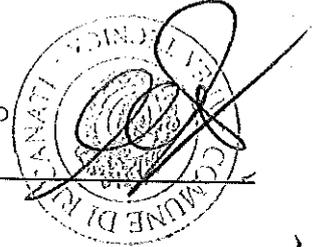




# Città di Recanati

AREA TECNICA

Programmazione e gestione del Territorio



## VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 163, D.Lgs. n. 50/2016)

### SISMA DEL 24/08/2016 – INTERVENTI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE

A seguito della crisi sismica che ha investito l'Italia centrale e dell'attivazione in data 24/08/2016 del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) nelle funzioni, in particolare, di rilevamento danni e situazioni di pericolo per l'incolumità di persone e cose, i sottoscritti Arch. Maurizio Paduano ed Ing. Stefano Romanelli, rispettivamente Dirigente e Funzionario dell'Area Tecnica, hanno provveduto ad effettuare un primo sopralluogo di verifica, speditiva a vista, del Palazzo comunale sia all'interno che all'esterno. Nello specifico sono stati ispezionati tutti gli uffici posti ai vari piani, i locali del sottotetto, le diverse sale di rappresentanza ("Aula Magna", "Sala degli Stemmi", "Sala Consiliare", "Sala Giunta", "Atrio Comunale", etc.), tutti i vani scala, i corridoi, la zona porticata dell'edificio, nonché, i tutti i locali seminterrati, al fine di constatare l'entità del quadro fessurativo manifestatosi e/o amplificatosi sull'immobile in conseguenza dell'evento sismico e di valutare, quindi, le condizioni di sicurezza e di utilizzo dello stesso.

Da tale primo sopralluogo, che necessita comunque di ulteriori ispezioni ed approfondimenti, si rileva quanto segue.

**La porzione dell'immobile posta a sud/est e sul lato sud** in prossimità della Chiesa di San Domenico (costituita da n. 4 livelli fuori terra compreso il sottotetto e in parte da n. 2 livelli seminterrati, dove sono ubicati, a partire dal piano terzo fino al piano terra, rispettivamente gli Uffici Personale e Protocollazione, gli uffici della Ragioneria Tributi e Patrimonio, l'Ufficio CED, l'ufficio dell'Agenzia dell'Entrate ed alcuni locali sede di varie Associazioni situati al piano terra a quota del zona porticata) presentano il seguente quadro fessurativo:

- fessurazioni dell'intonaco in prossimità di alcuni imbotti di porte e finestre che (a vista e/o a semplice battitura) non si rilevano particolarmente gravi ma che necessitano di essere approfondite nell'entità mediante saggi con la scalcinatura dell'intonaco lesionato;
- fessurazioni delle giunzioni e/o al di sopra di alcuni imbotti di porte, che erano stati chiusi in passato con tamponature non ammorsate alla muratura portante. Tali fessurazioni non si rilevano (a vista e/o

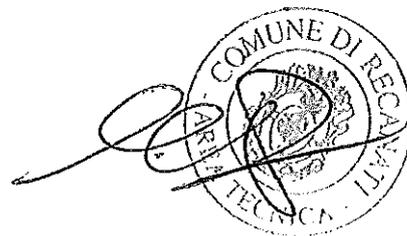
a semplice battitura) particolarmente gravi ma richiedono un approfondimento mediante saggi con la scalcinatura dell'intonaco;

- filature e/o fessurazioni non particolarmente significative sugli intonaci di controsoffitti in camorcanna;
- n. 2 fessurazioni verticali presenti al piano terzo, rispettivamente sulla parete in fondo del corridoio in prossimità della finestra (vicino al bagno del personale) e sulla parete posta a destra dell'ingresso, che necessitano di approfondimenti mediante attività imprenditoriali;
- fessurazioni di giunzioni su n. 2 arcate, poste al piano secondo tra lo scalone d'onore e la Sala degli Stemmi, da approfondire mediante opportuni saggi tra le murature di tali arcate;
- spostamenti di vecchi stipiti in pietra di due porte di ingresso dei locali situati a quota del porticato. Si ritiene necessario procedere con gli opportuni approfondimenti, mediante l'ausilio di personale operaio, al fine di valutare il grado di sicurezza di tali elementi decorativi. A tal riguardo e nelle more degli accertamenti da eseguire, si è provveduto ad avvisare fin da subito del potenziale pericolo i fruitori di tali locali, vietandone pertanto in via temporanea l'utilizzo.

Sono stati, altresì, ispezionati i locali posti ai due livelli seminterrati di tale porzione dell'immobile, dove non si rilevano danni o fessurazioni di rilievo.

La "Sala degli Stemmi" presenta il seguente quadro fessurativo:

- fessurazioni in prossimità degli spigoli e filature sull'intonaco dipinto del controsoffitto voltato in camorcanna. Tali fessurazioni, in parte già esistenti, sono state amplificate dall'evento sismico. A tal riguardo, si ritiene di provvedere, in via cautelativa anche alla luce dell'altezza della sala e dello sciame sismico in corso, al contenimento della parti distaccate della volta in camorcanna, in prossimità degli spigoli dove si rileva il maggior grado di fessurazione;
- lesioni negli spigoli dei cornicioni in gesso, che verranno messi in sicurezza con le medesime opera provvisoria della volta in camorcanna;
- lesione verticale nello spigolo della parete ad ovest della sala, posto in prossimità della prima porta di ingresso alla Sala Consiliare. Per tale lesione si ritiene necessario effettuare i dovuti approfondimenti mediante saggi con scalcinatura dell'intonaco;
- lesione sull'arcata dell'imbotto del vano porta di accesso alla Sala degli Stemmi, provenendo dal corridoio degli uffici della Segreteria. A tal riguardo si ritiene necessario provvedere al puntellamento di tale arcata;



- fessurazioni in prossimità delle tamponature non ammorsate alla pareti di alcune arcate chiuse della sala. Tali fessurazioni non si rilevano (a vista e/o a semplice battitura) particolarmente gravi ma verranno eseguiti gli opportuni approfondimenti mediante saggi.

La "Sala Consiliare" presenta il seguente quadro fessurativo:

- fessurazioni e filature sull'intonaco dipinto del controsoffitto voltato in camorcanna. A tal riguardo dovranno essere eseguite delle verifiche, mediante l'ausilio di attrezzature e personale operaio, al fine di valutare il grado di consistenza e sicurezza dell'intonaco fessurato;
- lesione verticale sulla parete dipinta posta a nord della sala. A tal riguardo si ritiene necessario effettuare i dovuti approfondimenti mediante saggi con l'ausilio di personale operaio;
- fessurazioni nelle giunzioni e/o al di sopra di alcuni imbotti di porte, che erano stati chiusi in passato con tamponature non ammorsate alla muratura portante. Tali fessurazioni non si rilevano (a vista e/o a semplice battitura) particolarmente gravi ma si rimanda ai necessari approfondimenti.

E' stato, altresì, ispezionato l'Atrio Comunale situato al piano terra dell'immobile, dove non si rilevano danni o fessurazioni di rilievo.

La porzione dell'immobile posta a nord e l'ala nord/ovest (costituite da n. 4 livelli fuori terra compreso il sottotetto e in parte da n. 2 livelli seminterrati, dove sono ubicati, a partire dal piano terzo fino al piano terra, rispettivamente l'Ufficio Tecnico, gli uffici del Sindaco, gli uffici della Segreteria, l'Aula Magna, la Sala Peruzzi e la Sala Giunta, gli uffici Protocollo ed URP, gli uffici dei Servizi al Cittadino e Sociali, gli uffici dell'Anagrafe e dell'Elettorale, il Comando di Polizia Locale, il "Caffè delle Logge") presentano il seguente quadro fessurativo:

- aggravamento dello stato fessurativo della volta di copertura del corridoio dell'Ufficio Tecnico, costituita da mattoni in laterizio posti in foglio, che era già stata adeguatamente puntellata in passato al fine di garantire la sicurezza e la fruibilità dei locali;
- fessurazioni dell'intonaco e lesioni in prossimità di diversi imbotti di porte e finestre che (a vista e/o a semplice battitura) in parte non si rilevano particolarmente gravi (pur rimandando ai dovuti approfondimenti mediante appositi saggi) ed in parte necessitano, invece, di immediato puntellamento mediante opere provvisorie;
- fessurazioni in buona parte delle giunzioni e/o al di sopra di alcuni imbotti di porte, che erano stati chiusi in passato con tamponature non ammorsate alla muratura portante. Tali fessurazioni non si rilevano (a vista e/o a semplice battitura) particolarmente gravi ma richiedono un approfondimento mediante la scalcinatura dell'intonaco;



- 
- filature e/o fessurazioni sugli intonaci di controsoffitti in camorcanna, che seppur non rilevate gravi a vista, necessitano di essere approfondite nel grado di consistenza e sicurezza, mediante l'ausilio di attrezzature e personale operaio;
  - filature e fessurazioni verticali su alcune pareti del corpo scala, che necessitano di essere approfondite nel grado di consistenza e sicurezza, mediante l'ausilio di attrezzature e personale operaio;
  - aggravamento della lesione verticale passante sulle parete tra l'Ufficio del **Segretario Generale** e la **Sala Peruzzi**. Tale lesione necessita di ulteriore approfondimento con eventuali provvedimenti di messa in sicurezza.
- 

**L'Aula Magna** presenta calcinacci sul pavimento costituiti dal distacco, per l'evento sismico, di alcune porzioni degli elementi decorativi in gesso della controsoffittatura a cassettoni su camorcanna. A tal riguardo si ritiene, alla luce dello sciame sismico in corso e quindi per motivi di sicurezza, di vietare in via cautelativa e temporanea l'utilizzo di tale sala. Si ritiene, altresì, necessario effettuare verifiche sullo stato generale di conservazione e di sicurezza di tale controsoffittatura a cassettoni, mediante l'ausilio di attrezzature e personale operaio, oltre che dovrà essere interessata a riguardo la Soprintendenza ai beni monumentali per la valutazione congiunta delle attività di restauro di tale controsoffitto.

**Il Porticato al piano terra lato Nord e l'Ufficio Elettorale** (compreso i locali di accesso al piano degli uffici dei Servizi Sociali) presentano lesioni significative su alcune arcate portanti in muratura e su alcune volte a crociera, costituite da laterizi posti in foglio, che vanno nell'immediato rinforzati con opportuni interventi di puntellamento.

**I locali ai piani seminterrati** situati nella porzione di immobile posta a **nord/est** (nello specifico quelli dove sono ubicati la cabina elettrica della DEA, il magazzino di distribuzione sacchetti della raccolta differenziata e una porzione dell'archivio) presentano lesioni evidenti e significative nelle volte e negli archi in muratura, che vanno nell'immediato rinforzati con opportuni interventi di puntellamento e sostegno a garanzia della conservazione del bene e delle persone che ne fruiscono.

**Alla luce di quanto sopra esposto,**

#### **CONSIDERATO**

- che è in corso l'attività tellurica dovuta allo sciame sismico, conseguente al forte e disastroso terremoto avvenuto, nelle prime ore della giornata odierna, in una zona dell'Appennino situata, tra le Regioni di Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo (a circa 100 km da Recanati nelle zone colpite più vicine);



- che sussistono condizioni di potenziale rischio e pericolo, alla luce di tale attività sismica e delle evidenti e significative lesioni, rilevate in particolare sui locali seminterrati del lato Nord-Est del Palazzo Comunale e di alcune parti voltate della zona porticata del piano terra posta a Nord-Ovest;
- che si è già provveduto ad avvisare e spostare, in via cautelativa, alcuni dipendenti situati negli uffici posti in prossimità dei succitati locali seminterrati o dei locali dell'Ufficio Elettorale posto al piano terra;
- che è necessario intervenire, in somma urgenza, per la messa in sicurezza di tali porzioni del Palazzo Comunale, che è un bene monumentale tutelato (con apposito decreto di vincolo), ai sensi del D.Lgs 42/2004, ed è altresì edificio di rilevanza strategica, in quanto sede degli organi istituzionali dell'Ente e di tutti i Servizi ed Uffici del Comune;
- che i lavori di messa in sicurezza della porzione dell'immobile, mediante opere provvisorie di puntellamento, dovranno avere immediato avvio;
- che vista l'entità e la natura dei danni non è possibile intervenire con i mezzi dell'Amministrazione.

I sottoscritti, pertanto, hanno provveduto a contattare nell'immediato ditte qualificate resesi prontamente disponibili, quali la ditta Edil 93 di Recanati, per quanto riguarda la parte inerente i lavori di natura edile, e la ditta Bordoni di Recanati, per quanto riguarda le opere da fabbro necessarie alla puntellatura delle volte e delle arcate maggiormente lesionate e/o di preminente rilevanza.

#### ACCERTATO

- che ricorrono le condizioni di estrema necessità ed urgenza per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e la conseguente applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 163 del D.Lgs 50/2016, in relazione alla situazione di fatto presente in loco.

Tutto quanto sopra considerato,

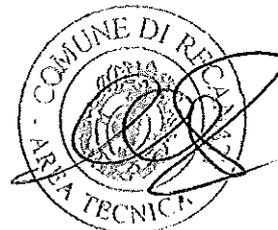
#### DICHIARANO

che i lavori e le operazioni di messa in sicurezza del Palazzo Comunale rivestono carattere di **somma urgenza**, per cui redigono il presente

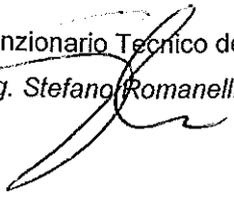
#### VERBALE

con riserva di compilare la perizia giustificativa di spesa per l'esecuzione dei lavori stessi ai sensi dell'art. 163 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

Recanati, 24/08/2016



Il Funzionario Tecnico dell'UTC  
Ing. Stefano Romanelli



Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Arch. Maurizio Paduano

